



SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITÀ DI SUBINGRESSO PER LA GESTIONE DI STRUTTURA SPORTIVA APERTA AL PUBBLICO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' MOTORIE PALESTRA

Da presentare in n. 2 copie comprensiva dei documenti da allegare.

e-mail _____

CAP _____ Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

- ☐ regolarmente iscritta alla Camera di Commercio di _____
presso il Registro Imprese al n. _____ in data _____
presso l'Albo Imprese Artigiane al n. _____ in data _____
- ☐ non ancora iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio.

PEC (Posta elettronica certificata) _____ @ _____

SEGNALA

- A. **SUBINGRESSO SENZA MODIFICHE IN STRUTTURA SPORTIVA ESISTENTE (PALESTRA)** ☐
- B. **SUBINGRESSO CON MODIFICHE IN STRUTTURA SPORTIVA ESISTENTE (PALESTRA)** ☐

SEGNALA inoltre quanto contenuto nella rispettiva sezione

di essere subentrato a decorrere dalla data del _____ nell'esercizio
via/p.zza _____ n. _____ / _____
all'insegna _____
avente la superficie di mq. _____
alla Ditta _____, in possesso di regolare Autorizzazione
Amministrativa/Dichiarazione di inizio Attività n. _____ del _____;

(Da compilare solo se è un subingresso per modifiche)

DI APPORTARE LE SEGUENTI MODIFICHE ALLE STRUTTURE:

CON CONTESTUALE:

- ☐ AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DELL' ATTIVITA' a mq. _____
- ☐ RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE DELL' ATTIVITA' a mq. _____
- ☐ MANTENIMENTO DELLA STESSA SUPERFICIE DELL' ATTIVITA'.

Ai fini della presente Segnalazione Certificata d'Inizio attività il sottoscritto, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia)¹;
- ☐ di essere a conoscenza che nei confronti della Società _____ di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

☐ di avere la disponibilità dei locali, a titolo di:

- ☐ contratto di acquisto;
- ☐ contratto di locazione;
- ☐ altro: _____

☐ di essere subentrato nell'attività suddetta a seguito di:

- ☐ compravendita con/senza patto di riservato dominio
- ☐ affitto
- ☐ conferimento d'azienda
- ☐ scissione d'azienda
- ☐ scioglimento della società con conferimento
- ☐ fusione
- ☐ comodato
- ☐ risoluzione anticipata del contratto di affitto
- ☐ successione
- ☐ donazione
- ☐ altro _____

Elementi descrittivi circa il documento che dà diritto al subingresso

atto/contratto repertorio n. _____ del _____

a cura del notaio _____ in _____

☐ registrato a _____ in data _____ al n. _____

☐ in corso di registrazione

durata del contratto _____

☐ rinnovabile tacitamente

☐ non rinnovabile

gli effetti attivi e passivi del contratto/atto decorrono dal _____

per il quale

☐ esiste patto di riservato dominio a favore di _____

☐ non esiste patto di riservato dominio

☐ di avere rispettato, relativamente al locale d'esercizio:

- Che il locale in cui si svolge l'attività risponde ai requisiti dai Regolamenti in materia urbanistica, edilizia, igienico sanitaria nonché ai requisiti previsti nella SEZIONE IV artt. 223, 224, 225, 226, 227, 228 del vigente Regolamento d'Igiene (di cui all'allegato "B") e di prevenzione incendi;
- Di essere a conoscenza che per esercitare le attività di cui all'art. 10 comma 1 della Legge della Regione Emilia Romagna 25/02/2000 n. 13 e s.m.i. è obbligatoria la presenza costante di almeno un istruttore di educazione fisica in possesso dei requisiti previsti; ad uno di detti istruttori è assegnata la responsabilità dell'applicazione dei programmi attuati nella struttura;
- Di rispettare gli standard di cui al comma 2 dell'art. 10 della Legge della Regione Emilia Romagna 25/02/2000 n. 13 e s.m.i.;

☐ di avere la piena disponibilità dei locali sopra menzionati

☐ il Regolamento edilizio;

☐ le norme e le prescrizioni in materia edilizia-urbanistica e della destinazione d'uso, igienico sanitarie, di sicurezza e prevenzione incendi;

Di essere in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 13/2000 e s.m.i.:

(spuntare almeno una ed una sola scelta fra la n.1 e la n.2 e compilare di conseguenza)

(spuntare almeno una ed una sola scelta)

☐ laurea in Scienze Motorie di cui al D.Lgs. 08.05.1998, n.178 conseguita nel _____ Università _____;

☐ **di aver nominato, in qualità di istruttore responsabile dell'applicazione dei programmi da attuarsi nella struttura di cui sopra, il/la sig./sig.ra**

Nome _____

Sesso: ☐ F ☐ M

Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ C.A.P. _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. ____/____

che ha compilato l'atto di accettazione di nomina (Allegato "C").

☐ che i locali sono in possesso del Certificato di Conformità edilizia e agibilità P.G. n. _____,
intestato a _____ rilasciato in data _____;

oppure

☐ di avere presentato domanda di certificato di conformità edilizia e di agibilità in data _____ PG n. _____ e che successivamente non sono intervenute modifiche;

☐ che gli impianti sono conformi al D.M. del 22 gennaio 2008 n. 37 come da dichiarazioni di conformità depositate presso codesta amministrazione comunale (indicare di seguito il n. di protocollo e la data delle dichiarazioni presentate) _____

ALLEGATI: (Allegare solamente la documentazione oggetto delle modifiche dichiarate)

- ☐ nel caso in cui le dichiarazioni non siano firmate alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica, occorre allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari):
 - ☐ Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
 - ☐ Copia della ricevuta della richiesta di rinnovo conforme alla normativa vigente in materia
- ☐ **(In caso di Società)** N. _____ Autocertificazioni antimafia delle altre persone fisiche tenute a presentarle (All. A);
- ☐ Accettazione della nomina a Istruttore Responsabile vedi allegato "C";
- ☐ Relazione tecnico-descrittiva a firma del dichiarante sui locali, le specifiche attività svolte e descrizione della conduzione dell'attività (igiene del personale, pulizia e disinfezione dei locali, sanificazione della strumentazione);
- ☐ Originale dell'autorizzazione amministrativa/Dichiarazione di inizio attività del cedente;
- ☐ Copia atto costitutivo (nel caso di società non ancora iscritta alla C.C.I.A.A.)
- ☐ Altro (specificare): _____
- ☐ Allegato "A" Per le società dovrà essere allegata dichiarazione antimafia degli altri soci/legali rappresentanti di cui al DPR 252/98, art.2.
- ☐ Allegato "B" SEZIONE IV artt. 223, 224, 225, 226, 227, 228 del vigente Regolamento d'Igiene.
- ☐ Allegato "C" Dichiarazione di accettazione della nomina di Istruttore Responsabile dell'applicazione dei programmi dell'attività.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY - D. LGS. 196/2003

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;

c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione /l'annullamento dei procedimenti amministrativi;

d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni /richieste ad altri Enti competenti;

e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;

f) il titolare della banca dati è il Comune di Bologna, responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

Luogo e Data

Firma del titolare o del legale rappresentante

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI COMUNICAZIONE ANTIMAFIA (ai sensi degli artt. 67 e 85 del D.Lgs 159/2011)

Per le imprese individuali e le società la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.lgs 159/2011.

OGGETTO: dichiarazione di assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/11

Denominazione dell'impresa, società, A.T.I. o consorzio interessato:

Sede: via/piazza _____

C.A.P. _____ Città _____ prov. _____

Codice Fiscale _____

Specificare se si tratta di impresa individuale ☐ di società ☐, ovvero di consorzio o società consortile ☐, precisandone di seguito l'oggetto sociale:

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

in Via _____ n. _____ titolare della seguente carica

_____ nella società sopra indicata

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA

.....

ALLEGATO "B"

Sezione VI
(PALESTRE)
Art.223
101

(Ambito di applicazione)

1. Le palestre che costituiscono impianto sportivo aperto al pubblico (con spettatori) o sono parte integrante di impianto sportivo aperto al pubblico e le palestre scolastiche sono disciplinate dalla vigente normativa statale.
2. Le palestre che sono parti integranti di strutture sanitarie presentano i requisiti fissati dalle norme regionali in materia di strutture sanitarie riabilitative.
3. Le palestre per le attività fisiche ricreative e sportive, non aperte al pubblico di spettatori, presentano i requisiti strutturali generali previsti dal Regolamento Edilizio vigente e i requisiti specifici di cui al presente Regolamento.

Art.224

(Competenze del Comune)

1. Il Comune esercita la vigilanza sotto l'aspetto tecnico edilizio.
2. Per l'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di igiene e sicurezza, il Comune si avvale dell'Azienda USL.

Art.225

(Competenze dell'Azienda USL)

1. L'Azienda USL esercita la vigilanza proponendo al Comune gli eventuali provvedimenti amministrativi che si rendessero necessari a tutela della salute e della sicurezza degli utenti e degli addetti.

Art.226

(Requisiti igienico sanitari)

1. Le palestre per attività fisiche non agonistiche dispongono dei seguenti locali :
 - a) un locale per attività fisiche e sportive con altezza interna utile di m 3 e superficie minima pari a mq 10 incrementata di mq 4 per ogni utente contemporaneo superiore al primo, oppure con altezza interna utile non inferiore a m 2,70 e cubatura minima di mc 30 incrementata di mc 12 per ogni utente contemporaneo superiore al primo; la ventilazione deve assicurare un ricambio non inferiore a 10 vol. ambiente/ora;
 - b) possibili box, oltre al vano palestra, di superficie non inferiore a mq 6, con separazioni di altezza non inferiore a m 2,20;
 - c) spogliatoio per utenti, distinto per sesso e comunicante con servizi igienici e docce, di superficie non inferiore a mq 6 e comunque che assicuri mq 1,20 per ogni utilizzatore contemporaneo;
 - d) servizi igienici per utenti, distinti per sesso e comunicanti con il relativo spogliatoio, in numero di 1 ogni 20 utenti, calcolati sulla superficie della palestra o sul numero di posti-attrezzature previste, e comunque di numero non inferiore a due;
 - e) docce per utenti, distinte per sesso e comunicanti con il relativo spogliatoio, nel numero di 1 ogni 5 utenti;
 - f) almeno un servizio igienico e una doccia per il personale addetto, comunicanti con vano spogliatoio - antilatrina - antidoccia; due servizi igienici e due docce distinti per sesso qualora sia previsto personale dei due sessi;
 - g) vano deposito attrezzature sportive, comunicante con il locale palestra;
 - h) possibile ambulatorio, soggetto all'autorizzazione sanitaria di cui all'art.28 del presente regolamento;
 - i) possibile locale amministrativo con le caratteristiche strutturali di ufficio previste dal Regolamento Edilizio vigente.
2. Per le strutture sanitarie riabilitative, di superficie complessiva non inferiore a mq 100, la palestra ha una superficie minima pari a mq 45 per il trattamento contemporaneo di 6 pazienti, con incremento di mq 5 per ogni ulteriore paziente contemporaneamente trattato.

Art.227

(Vigilanza)

1. Costituiscono oggetto di vigilanza da parte degli organi preposti :
 - a) la osservanza degli atti prescrittivi e ordinatori comunali;
 - b) i requisiti strutturali, impiantistici e delle attrezzature previsti dalle norme e dai regolamenti comunali;
 - c) i requisiti gestionali connessi all'igiene e alla sicurezza degli utenti e degli addetti.
2. Qualora si riscontrino carenze strutturali, impiantistiche e gestionali rispetto alle vigenti norme e a quelle del presente Regolamento, il Comune, a seguito di proposta dell'organo di vigilanza, adotta i conseguenti atti prescrittivi e ordinatori.

Art.228

(Sanzioni)

1. Fatte salve le sanzioni amministrative previste dalle norme speciali vigenti, la violazione delle norme, comprese quelle del presente Regolamento, non sanzionate dalle leggi speciali, comporta la sanzione amministrativa di cui all'art.344 del T.U. leggi sanitarie.

ALLEGATO "C"

**ATTIVITA' PER LA GESTIONE DI STRUTTURA SPORTIVA APERTA AL PUBBLICO PER L'ESERCIZIO
DI ATTIVITA' MOTORIE
PALESTRA**

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA NOMINA DI ISTRUTTORE RESPONSABILE
DELL'APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'ATTIVITA'**

Il sottoscritto _____
Codice fiscale _____ Cittadinanza _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
e residente a _____ Prov. _____ CAP _____
in via/p.zza _____ n. _____
tel _____ cell _____ e-mail _____

DICHIARA

- ☐ di accettare la nomina di Istruttore responsabile dell'applicazione dei programmi dell'attività nell'esercizio dell'attività

per conto dell'impresa non artigiana/ società _____
con sede in Via _____ n. _____
relativa ai locali siti in via/p.zza _____ n. _____

DICHIARA INOLTRE

**consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.PR. 445/2000, in caso di mendaci
dichiarazioni e false attestazioni**

- ☐ di non avere mai riportato condanne penali ovvero
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali con sentenza passata in giudicato

_____;

- ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (antimafia);

- ☐ **di essere in possesso in qualità di istruttore responsabile dell'applicazione dei programmi dell'attività e precisamente:**

(spuntare almeno una ed una sola scelta)

- ☐ diploma universitario dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF) di cui alla legge 07/02/1958, n.88 conseguito nel _____ Università _____

- ☐ laurea in Scienze Motorie di cui al D.Lgs. 08.05.1998, n.178 conseguita nel _____ Università _____.

- ☐ idoneità riconosciuta ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. 13/2000 (aver frequentato e superato positivamente l'esame finale del corso istituito dalla G.R.E.R.) conseguita nel _____ Istituto _____

- ☐ di dare comunicazione al Comune della cessazione del rapporto o dell'eventuale rinuncia all'incarico;

☐ (Solo per i cittadini extracomunitari residenti in Italia) di essere titolare di permesso di soggiorno n. _____ rilasciato dalla Questura di _____ il _____ con scadenza il _____;

ATTENZIONE: Quando la sottoscrizione non è apposta in presenza del dipendente comunale incaricato al ricevimento, occorre allegare copia fotostatica di un documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____

Firma _____

¹ **Decreto legislativo 15 novembre 2012 , n. 218**

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Entrata in vigore: 28.12.2012

Art. 85 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia)

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 3. per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 4. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 5. per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 6. per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 7. per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;
 8. per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 9. per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 10. per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 11. per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
12. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1 e 2, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.